

Zitierhinweis

Vergallo, Luigi: Rezension über: Valerio Varini, *Impresa, enti locali, welfare company in Lombardia. Intervento municipale e iniziativa privata tra XIX e XX secolo*, Milano: FrancoAngeli, 2012, in: *Il Mestiere di Storico*, 2013, 1, S. 273, DOI: 10.15463/rec.1189719197



copyright

Dieser Beitrag kann vom Nutzer zu eigenen nicht-kommerziellen Zwecken heruntergeladen und/oder ausgedruckt werden. Darüber hinausgehende Nutzungen sind ohne weitere Genehmigung der Rechteinhaber nur im Rahmen der gesetzlichen Schrankenbestimmungen (§§ 44a-63a UrhG) zulässig.

Valerio Varini, *Impresa, enti locali, welfare company in Lombardia. Intervento municipale e iniziativa privata tra XIX e XX secolo*, Milano, FrancoAngeli, 220 pp., € 28

Parte della collana «Geostoria del territorio», questo volume raccoglie alcuni contributi esemplificativi del percorso di ricerca compiuto dall'a. negli ultimi anni e, nelle sue parole, sostanzialmente «indirizzato alla comprensione della mutazione economica e sociale avvenuta tra XIX e XX secolo» (p. 7). Tale mutazione viene qui analizzata nel suo compiersi all'interno della regione lombarda, protagonista, nel periodo osservato, di una riuscita transizione dall'equilibrio agricolo commerciale alla compiuta società industriale. In questa transizione un ruolo centrale viene assegnato all'impresa, ampiamente presente in Lombardia con ciascuna delle sue tipologie e dimensioni e capace di adottare le scelte organizzative e strategiche volta per volta più adatte ad affrontare con successo la concorrenza internazionale. Scrive l'a.: «proprio questa pluralità di forme e di soggetti trova una ulteriore ricchezza di componenti nei casi di studio qui raccolti, dove si dà prova di come le aspirazioni e i bisogni collettivi trovino la loro soddisfazione nel combinato agire di istituzioni pubbliche e di iniziative imprenditoriali capaci di costruire equilibrate risposte ai solleciti provenienti dalla società» (p. 8).

I saggi che strutturano il volume sono quattro. Il primo è incentrato sull'avvento, nella seconda metà dell'800, dell'innovazione rappresentata dall'energia elettrica, e analizza in particolare l'intervento dei comuni di Bergamo, Brescia, Cremona e Como nei mercati energetici a cavallo tra '800 e '900. Nell'inadeguatezza dell'offerta privata, dovuta anche all'insufficiente ritorno degli investimenti, fu l'ente locale a dettare le regole del nascente mercato e poi addirittura a farsi impresa. E queste nuove imprese, peraltro fortemente connesse alle necessità delle comunità in cui operavano, furono contraddistinte da marcate motivazioni sociali. Il secondo saggio è dedicato alla Campari, esperienza identificata come esito dell'affermarsi di modi di agire collettivi, e per il quale si indaga e sottolinea il legame tra l'istituzione, l'impresa e la società. L'attenzione prestata nei due capitoli successivi al *welfare* aziendale deriva invece dalla convinzione, espressa dall'a., che, nella sua essenza, l'impresa sia chiamata a rispondere *in primis* alle esigenze delle persone che vi operano: un capitolo è così dedicato alla *company town* di Sesto San Giovanni, mentre il seguente avanza una circostanziata riflessione circa il valore attribuito al *welfare* aziendale nella storiografia d'impresa.

I saggi proposti, soprattutto se considerati singolarmente, sono di sicuro interesse. Rafforzati da un buon apparato statistico, si fondano su un approfondito lavoro di scavo su documenti e archivi d'impresa e della pubblica amministrazione. Non pare invece sempre così forte il nesso organico che dovrebbe tenere insieme i diversi contributi.

Luigi Vergallo